

DOMANI IL CONVEGNO DELL'ANCI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE CON DORIA E TOTI

Arriva il ministro Minniti, si mobilita l'area antagonista

Sui siti il tam tam per la manifestazione di protesta: il titolare dell'Interno nel mirino per la stretta sulle espulsioni

TOMMASO FREGATTI

I SITI dell'area antagonista sono già in fermento da giorni. Al punto da aver già pianificato e annunciato un presidio di protesta. L'arrivo a Genova del ministro dell'Interno Marco Minniti - domani pomeriggio sarà in città per un convegno organizzato dall'Anci su sicurezza e immigrazione - potrebbe essere contrassegnato da momenti di tensione. Tanto che ieri mattina in questura si è tenuto un tavolo tecnico in cui si è messo a punto il dispositivo dell'ordine pubblico.

Ci saranno circa cento agenti a proteggere il palazzo dell'Agenzie delle Entrate in via Fiume, dove, alle 16, è previsto il dibattito al quale prenderanno parte - oltre a Minniti - il sindaco di Genova Marco Doria e il presidente della Regione Giovanni Toti. I manifestanti - secondo quanto accertato dalla Digos - dovrebbero invece sostare a partire dalle 15 qualche decina di metri più avanti. E precisamente all'interno dei giardini Caviglia di Brignole. Diversi centri sociali genovesi hanno confermato la loro presenza: «Ci aspettiamo - spiega una qualificata fonte investigativa della questura - almeno un centinaio di manifestanti forse anche centocinquanta».

La manifestazione, fanno sapere da via Diaz, non è stata autorizzata. E dunque in linea teorica i manifestanti potrebbero anche rischiare una de-

nuncia. Ma perché il ministro Minniti viene contestato dall'estrema sinistra e dall'area antagonista? Per comprendere meglio la questione occorre fare un passo indietro alla fine dell'anno quando il titolare del Viminale aveva inviato a tutte le questure d'Italia una circolare in cui chiedeva di aumentare il numero di espulsioni di immigrati non in regola e di migranti senza permesso. Una posizione che aveva scatenato proteste e prese di posizioni nel mondo antagonista. La manifestazione di domani è una diretta conseguenza di quelle proteste.

A Genova, intanto, ieri mattina un centinaio di migranti in attesa di ricevere il numero per accedere all'ufficio riservato alle richieste di asilo politico in questura, ha inscenato una protesta. Gli agenti per evitare che la situazione degenerasse sono stati costretti a chiedere l'intervento del reparto mobile e sospendere la distribuzione dei biglietti con i numeri di accesso. «Tutto nasce - come denuncia il Siap - dal fatto che l'ufficio Asili Politici dell'Ufficio Immigrazione della questura dedica il mercoledì agli stranieri non gestiti direttamente dalle associazioni. Ufficio che però per motivi di organico riesce a trattare al massimo 25 pratiche, mentre le persone che si mettono in coda, con bivacchi che iniziano sin la sera prima, sono un centinaio».

fregatti@ilsecoloxix.it

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il ministro dell'Interno Marco Minniti sarà a Genova domani

